

Umanisti per il futuro

Classe LM2/LM15 - Lauree in Archeologia / Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM - Corso di laurea interclasse - Archeologia e scienze dell'antichità - LM2 - Archeologia indirizzo preistorico TOTALE CFU 120

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	<u>Archeometria [1° sem] [Mameli]</u>	caratterizzante	6
2	<u>Archeozoologia [Wilkens]</u> oppure <u>Archeologia dei paesaggi</u>	caratterizzante	6
3	<u>Epigrafia greca [Marginesu]</u> oppure <u>Epigrafia latina</u> oppure <u>Storia e archeologia del Mediterraneo antico</u>	caratterizzante	12
4	<u>Etnografia preistorica dell'Africa [Moravetti]</u>	caratterizzante	6
5	<u>Preistoria e protostoria della Sardegna [Moravetti]</u>	caratterizzante	12
6	<u>Preistoria e protostoria europea [Melis]</u>	caratterizzante	6
7	Tirocinio e abilità linguistiche	Altre attività	6
Totale CFU 1° anno			54

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	<u>Archeologia fenicio-punica [Bartoloni]</u>	caratterizzante	12
2	Civiltà egee	caratterizzante	6
3	<u>Etnologia [Satta]</u>	affine o integrativo	6
4	<u>Etruscologia e antichità italiche [Rendeli]</u>	caratterizzante	6
5	<u>Geografia del paesaggio e dell'ambiente [Panizza]</u> oppure <u>Storia della geografia e delle esplorazioni</u>	affine o integrativo	6
6	Discipline a scelta	Altre attività	12
7	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			66

Altre attività

ALTRÒ (*) **CFU**

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

I laureati nella Classe LM-2 "Archeologia" acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio. Saranno in grado di sviluppare in autonomia di ricerca soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare; per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo obbligatoriamente frequentare attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno svolgere attività professionali private e pubbliche a livelli di competenza elevate in Enti o Istituzioni nazionali, regionali, provinciali o comunali. La laurea specialistica è un momento di crescita in funzione della carriera universitaria e in quella presso gli organi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come le Soprintendenze per i beni archeologici. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Potranno anche essere impiegati nei seguenti settori:

- Ricerca scientifica;
- Alta divulgazione di contenuti scientifici;
- Industria culturale ed editoriale;
- organismi ed unità di studi presso enti

scientifici, italiani ed internazionali • istituzioni culturali, musei, istituti di cultura,
accademie

Umanisti per il futuro

Classe LM2/LM15 - Lauree in Archeologia / Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM - Corso di laurea interclasse - Archeologia e scienze dell'antichità - LM2 - Archeologia indirizzo tardoantico e medievale TOTALE CFU 120

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	<u>Archeologia e topografia dell'Africa romana [1° sem] []</u>	caratterizzante	6
2	<u>Archeologia medievale [Milanese]</u>	caratterizzante	12
3	<u>Archeologia tardoantica e altomedievale [Spanu]</u>	caratterizzante	12
4	<u>Archeometria [1° sem] [Mameli]</u>	caratterizzante	6
5	<u>Archeozoologia [Wilkens]</u> oppure <u>Archeologia dei paesaggi</u>	caratterizzante	6
6	<u>Storia e archeologia del Mediterraneo antico []</u> oppure <u>Storia del commercio e della navigazione medievali</u>	caratterizzante	12
7	Tirocinio e abilità linguistiche	Altre attività	6
Totale CFU 1° anno			60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	<u>Archeologia fenicio-punica [Bartoloni]</u>	caratterizzante	12
2	<u>Etnologia [Satta]</u>	affine o integrativo	6
3	<u>Geografia del paesaggio e dell'ambiente [Panizza]</u> oppure <u>Storia della geografia e delle esplorazioni</u>	affine o integrativo	6
4	<u>Letteratura latina medievale e umanistica [Laneri]</u> oppure <u>Agiografia</u>	caratterizzante	6
5	Discipline a scelta	Altre attività	12
6	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			60

Altre attività

ALTRÒ (*) **CFU**

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicità e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

I laureati nella Classe LM-2 "Archeologia" acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio. Saranno in grado di sviluppare in autonomia di ricerca soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare; per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo obbligatoriamente frequentare attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno svolgere attività professionali private e pubbliche a livelli di competenza elevate in Enti o Istituzioni nazionali, regionali, provinciali o comunali. La laurea specialistica è un momento di crescita in funzione della carriera universitaria e in quella presso gli organi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come le Soprintendenze per i beni archeologici. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Potranno anche essere impiegati nei seguenti settori:

- Ricerca scientifica;
- Alta divulgazione di contenuti scientifici;
- Industria culturale ed editoriale;
- organismi ed unità di studi presso enti scientifici, italiani ed internazionali
- istituzioni culturali, musei, istituti di cultura,

accademie Il corso prepara alle professioni di * Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche * Linguisti e filologi * Revisori di testi * Curatori e conservatori di musei * Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche * Tutor, istitutori e insegnanti nella formazione professionale

Umanisti per il futuro

Classe LM2/LM15 - Lauree in Archeologia / Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM - Corso di laurea interclasse - Archeologia e scienze dell'antichità - LM2 - Archeologia indirizzo Archeologia dell'Africa romana TOTALE CFU 120

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archeologia e topografia dell'Africa romana Modulo - Archeologia e topografia dell'Africa romana 1 [1° sem] [] Modulo - Archeologia e topografia dell'Africa romana 2 [2° sem] []	caratterizzante caratterizzante	12
2	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Modulo - Storia dell'archeologia [] Modulo - Archeologia della Sardegna Romana []	caratterizzante caratterizzante	12
3	Archeometria [1° sem] [Mameli]	caratterizzante	6
4	Archeozoologia [Wilkens] <i>oppure</i> Archeologia dei paesaggi	caratterizzante	6
5	Epigrafia latina [Ibba]	caratterizzante	12
6	Etnografia preistorica dell'Africa [Moravetti] <i>oppure</i> Archeologia tardoantica e altomedievale	caratterizzante	6
7	Tirocinio e abilità linguistiche	Altre attività	6
Totale CFU 1° anno			60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archeologia fenicio-punica [Bartoloni]	caratterizzante	12
2	Etnologia [Satta]	affine o integrativo	6
3	Geografia del paesaggio e dell'ambiente [Panizza] <i>oppure</i> Storia della geografia e delle esplorazioni	affine o integrativo	6
4	Storia della lingua latina [Bruzzone]	caratterizzante	6
5	Discipline a scelta	Altre attività	12
6	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			60

Altre attività

ALTRÒ (*) **CFU**

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

I laureati nella Classe LM-2 “Archeologia” acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio. Saranno in grado di sviluppare in autonomia di ricerca soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare; per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo obbligatoriamente frequentare attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno svolgere attività professionali private e pubbliche a livelli di competenza elevate in Enti o Istituzioni nazionali, regionali, provinciali o comunali. La laurea specialistica è un momento di crescita in funzione della carriera universitaria e in quella presso gli organi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come le Soprintendenze per i beni archeologici. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione.

all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Potranno anche essere impiegati nei seguenti settori:

- Ricerca scientifica;
- Alta divulgazione di contenuti scientifici;
- Industria culturale ed editoriale;
- organismi ed unità di studi presso enti scientifici, italiani ed internazionali
- istituzioni culturali, musei, istituti di cultura, accademie

Umanisti per il futuro

Classe LM2/LM15 - Lauree in Archeologia / Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM - Corso di laurea interclasse - Archeologia e scienze dell'antichità - LM2 - Archeologia indirizzo classico TOTALE CFU 120

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Modulo - Storia dell'archeologia [] Modulo - Archeologia della Sardegna Romana []	caratterizzante caratterizzante	12
2	Archeologia fenicio-punica [Bartoloni]	caratterizzante	12
3	Archeometria [1° sem] [Mamelì]	caratterizzante	6
4	Archeozoologia [Wilkens] oppure Archeologia dei paesaggi	caratterizzante	6
5	Epigrafia greca [Marginesu] oppure Epigrafia latina	caratterizzante	12
6	Geografia del paesaggio e dell'ambiente [Panizza] oppure Storia della geografia e delle esplorazioni	affine o integrativo	6
7	Tirocinio e abilità linguistiche	Altre attività	6
Totale CFU 1° anno			60

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archeologia delle province romane [Teatini]	caratterizzante	12
2	Archeologia tardoantica e altomedievale [Spanu] oppure Etruscologia e antichità italiche	caratterizzante	6
3	Etnologia [Satta]	affine o integrativo	6
4	Letteratura greca [Fornaro] oppure Storia della lingua latina	caratterizzante	6
5	Discipline a scelta	Altre attività	12
6	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			60

Altre attività

ALTRÒ (*) CFU

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell’archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell’archeologia e della storia dell’arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell’uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell’Unione Europea oltre l’italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell’editoria, della pubblicità e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

I laureati nella Classe LM-2 “Archeologia” acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio. Saranno in grado di sviluppare in autonomia di ricerca soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare; per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo obbligatoriamente frequentare attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno svolgere attività professionali private e pubbliche a livelli di competenza elevate in Enti o Istituzioni nazionali, regionali, provinciali o comunali. La laurea specialistica è un momento di crescita in funzione della carriera universitaria e in quella presso gli organi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come le Soprintendenze per i beni archeologici. I laureati possono prevedere come occupazione l’insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all’insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Potranno anche

essere impiegati nei seguenti settori:

- Ricerca scientifica;
- Alta divulgazione di contenuti scientifici;
- Industria culturale ed editoriale;
- organismi ed unità di studi presso enti scientifici, italiani ed internazionali
- istituzioni culturali, musei, istituti di cultura, accademie

Umanisti per il futuro

Classe LM2/LM15 - Lauree in Archeologia / Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM - Corso di laurea interclasse - Archeologia e scienze dell'antichità - LM2 - Archeologia indirizzo orientale TOTALE CFU 120

1° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	<u>Archeologia fenicio-punica [Bartoloni]</u>	caratterizzante	12
2	<u>Archeometria [1° sem] [Mamelii]</u>	caratterizzante	6
3	<u>Archeozoologia [Wilkins]</u> oppure <u>Archeologia dei paesaggi</u>	caratterizzante	6
4	<u>Epigrafia greca [Marginesu]</u> oppure <u>Epigrafia latina</u> oppure <u>Storia e archeologia del Mediterraneo antico</u>	caratterizzante	12
5	<u>Etnologia [Satta]</u>	affine o integrativo	6
6	<u>Preistoria e protostoria europea [Melis]</u>	caratterizzante	6
7	Tirocinio e abilità linguistiche	Altre attività	6
Totale CFU 1° anno			54

2° anno

	Insegnamenti	Tipologia	CFU
1	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Modulo - <u>Storia dell'archeologia []</u> Modulo - <u>Archeologia della Sardegna Romana []</u>	caratterizzante	12
2	Civiltà egee	caratterizzante	6
3	<u>Etruscologia e antichità italiche [Rendeli]</u>	caratterizzante	12
4	<u>Geografia del paesaggio e dell'ambiente [Panizza]</u> oppure <u>Storia della geografia e delle esplorazioni</u>	affine o integrativo	6
5	Discipline a scelta	Altre attività	12
6	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			66

Altre attività

ALTRÒ (*) **CFU**

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicità e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

I laureati nella Classe LM-2 "Archeologia" acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio. Saranno in grado di sviluppare in autonomia di ricerca soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare; per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo obbligatoriamente frequentare attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno svolgere attività professionali private e pubbliche a livelli di competenza elevate in Enti o Istituzioni nazionali, regionali, provinciali o comunali. La laurea specialistica è un momento di crescita in funzione della carriera universitaria e in quella presso gli organi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come le Soprintendenze per i beni archeologici. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Potranno anche essere impiegati nei seguenti settori:

- Ricerca scientifica;
- Alta divulgazione di contenuti

scientifici; • Industria culturale ed editoriale; • organismi ed unità di studi presso enti scientifici, italiani ed internazionali • istituzioni culturali, musei, istituti di cultura, accademie